

	Atto esente da imposta di bollo sia ai sensi del D.Lgs	
	117/2017, art. 82 c. 5, ed esente da imposta di registro ai	
	sensi del D.Lgs 117/2017, art, 82 c, 3 sia ai sensi del-	
	l'art. 27-bis della Tabella allegato B al D.P.R. n. 642/1972	
	aggiunto dall'art. 17, primo comma, del D.Lgs. n. 460/97.-----	
	N. 4144 di repertorio N. 3379 raccolta	Registrato a Lecco
	----- VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE -----	il 07/06/2022
	----- REPUBBLICA ITALIANA -----	n° 7576 Serie 1T
	Questo giorno di martedì 31 trentuno maggio 2022 duemilaven-	Esatte ===
	tidue. -----	di cui ===
	Alle ore 8.40 (ore otto e minuti quaranta).-----	per imposta di bollo
	In Lecco e nel mio studio posto in via Azzone Visconti n.	
	56.-----	
	Avanti a me dott. Luca Donegana, Notaio alla residenza di	
	Lecco, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti	
	Riuniti di Como e Lecco-----	
	-----è personalmente comparso il signor:-----	
	CESANA GIUSEPPE , nato a Carate Brianza (MB) il giorno 4 mag-	
	gio 1941, residente a Carate Brianza (MB), via Mascherpa	
	Giuseppe n. 9, Codice Fiscale: CSN GPP 41E04 B729G, di cit-	
	tadinanza italiana,-----	
	il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
	qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, della:-----	
	--- <u>Associazione Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ONLUS</u> ---	
	con sede in Carate Brianza (MB), via Mascherpa Giuseppe n.	

	9, Codice Fiscale: 91096240154, costituita con atto in data	
	7 ottobre 2005 n. 159645/14342 di rep. Notaio Francesco Pic-	
	caluga Notaio in Carate Brianza registrato a Desio 1 in data	
	11 ottobre 2005 n. 2104 serie 1.-----	
	Comparsente della cui identità personale sono io Notaio cer-	
	to.-----	
	Indi il predetto signor CESANA GIUSEPPE, agendo nella sua	
	qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associa-	
	zione Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ONLUS, con sede	
	in Carate Brianza (MB), sopra citata, mi richiede di assi-	
	stere, redigendone verbale per atto pubblico, all'assemblea	
	degli iscritti alla associazione stessa, assemblea qui riu-	
	nita a seguito di precedenti intese.-----	
	Il richiedente invita quindi me Notaio a far constare da	
	pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere	
	che la stessa adotterà.-----	
	Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue:-----	
	- ai sensi dell'articolo 14) dello statuto sociale assume la	
	presidenza dell'assemblea il richiedente signor CESANA GIU-	
	SEPPE, il quale mi dichiara:-----	
	- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei pre-	
	senti e quindi la regolarità della costituzione dell'assem-	
	blea in quanto:-----	
	* del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre a sè	
	medesimo in qualità di Presidente il Vice Presidente signora	

	Renata Vagni e il Segretario/Consigliere signor Danilo Pie-	
	tro Buratti;-----	
	* sono presenti in proprio tutti gli associati signori CESA-	
	NA GIUSEPPE (qui costituito), Renata Vagni e Danilo Pietro	
	Buratti.-----	
	Dichiara quindi validamente costituita la presente assemblea	
	in forma totalitaria, e idonea a deliberare sugli argomenti	
	posti al seguente-----	
	-----ORDINE DEL GIORNO-----	
	* approvazione nuovo statuto che consenta l'assunzione della	
	qualifica di Ente del Terzo Settore e l'inserimento nel re-	
	lativo Registro Unico Nazionale (RUNTS);-----	
	* delibere conseguenti e collegate.-----	
	Passando alla relativa trattazione, il Presidente dell'as-	
	semblea espone l'introduzione della normativa prevista dal	
	Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modi-	
	fiche (codice del terzo settore) e fa presente quindi la ne-	
	cessità di adeguarsi alla medesima approvando un nuovo testo	
	di statuto che consenta l'assunzione della qualifica di Ente	
	del Terzo Settore e l'inserimento nel relativo Registro Uni-	
	co Nazionale (RUNTS), statuto che composto da n. 21 (ventu-	
	no) articoli viene da me letto all'assemblea.-----	
	In conseguenza di quanto sopra verrà modificata, con l'ag-	
	giunta dell'acronimo "ETS" e la soppressione dell'acronimo	
	"ONLUS", la denominazione dell'associazione da "Associazione	

	Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ONLUS" a "Associazione	
	Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ETS" in forma ab-	
	breviata "AAPC - ETS".-----	
	Il Presidente invita pertanto l'assemblea a deliberare in	
	merito e constata che all'unanimità con voto palese, espres-	
	so per alzata di mano, l'assemblea:-----	
	----- <u>DELIBERA</u> -----	
	- di <u>APPROVARE</u> un nuovo statuto associativo che consenta	
	l'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore e	
	l'inserimento nel relativo Registro Unico Nazionale (RUNTS),	
	statuto da me letto all'assemblea, composto da n. 21 (ventu-	
	no) articoli che, firmato dal Presidente e da me notaio si	
	allega al presente atto sotto la lettera "A" a formarne par-	
	te integrante e sostanziale;-----	
	- di <u>MODIFICARE</u> , con l'aggiunta dell'acronimo "ETS" e la	
	soppressione dell'acronimo "ONLUS", la denominazione da "As-	
	sociazione Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ONLUS" a	
	"Associazione Amici dei Pompieri di Carate Brianza - ETS" in	
	forma abbreviata "AAPC - ETS" ;-----	
	- di <u>DARE MANDATO</u> ai componenti del Consiglio Direttivo, in	
	via disgiunta fra loro, per dare esecuzione a quanto delibe-	
	rato, eventualmente apportando al presente verbale ed allo	
	statuto allegato le modifiche che si dovessero rendere ne-	
	cessarie al fine di ottenere le iscrizioni di legge.-----	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto	

la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.-----

Di questo atto, io Notaio, ho dato lettura, in un con l'al-

legato, al comparente che lo ha approvato e confermato e con

me lo sottoscrive, ai sensi di legge, unitamente a quanto

allegato, alle ore nove e minuti cinquantacinque.-----

Consta di due fogli in parte dattiloscritti a sensi di legge

da persona di mia fiducia e in parte scritti di mio pugno,

per quattro facciate e parte della presente quinta facciata.

F.to: Cesana Giuseppe-----

----- Luca Donegana notaio -----

	----- ALLEGATO A AL N.4144/3379 DI REP -----	
	----- STATUTO -----	
	dell'ASSOCIAZIONE AMICI DEI POMPIERI DI CARATE BRIANZA - ETS	
	in forma abbreviata "AAPC - ETS"-----	
	Art. 1. Denominazione e Sede -----	
	E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice	
	civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore	
	denominato:-----	
	---" ASSOCIAZIONE AMICI DEI POMPIERI DI CARATE BRIANZA - ETS "---	
	in forma abbreviata " AAPC - ETS ".-----	
	L'Associazione ha sede in Comune di Carate Brianza (MB).-----	
	Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costi-	
	tuiscono modificazioni dello Statuto, ma l'obbligo di comu-	
	nicazione agli uffici competenti.-----	
	Art. 2. Durata -----	
	La durata dell'Associazione è illimitata.-----	
	Art. 3. Scopo e Attività Istituzionali -----	
	L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità ci-	
	viche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'eser-	
	cizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attivi-	
	tà di interesse generale:-----	
	* organizzazione e gestione di attività culturali, artisti-	
	che o ricreative di interesse sociale, incluse attività, an-	
	che editoriali, di promozione e diffusione della cultura e	
	della pratica del volontariato di attività di interesse ge-	

			nerale;-----	
			* interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio cul-	
			turale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22	
			gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;-----	
			* beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di	
			alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.	
			166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, be-	
			ni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attivi-	
			tà di interesse generale a norma del presente articolo.-----	
			In particolare l'associazione si propone di:-----	
			- effettuare erogazioni gratuite in denaro o in natura (be-	
			neficenza di erogazione) nei confronti di enti pubblici che	
			operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanita-	
			ria, della tutela dei diritti civili, degli aiuti umanitari;	
			in tale attività è compresa la raccolta di fondi per l'ac-	
			quisto di mezzi (automezzi antincendio, autoambulanze, auto-	
			mezzi per soccorso civile-sociosanitario-sociale), attrez-	
			zature e materiali da destinare e/o conferire in comodato al	
			Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco,	
			del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per destinarli	
			esclusivamente al Distaccamento dei Vigili del Fuoco volon-	
			tari di Carate Brianza;-----	
			- svolgere tutte le attività direttamente connesse al pro-	
			prio scopo istituzionale in quanto integrative e complemen-	
			tari allo stesso.-----	

	Per il raggiungimento di questi scopi l'Associazione potrà:---	
	- svolgere iniziative ricreative;-----	
	- promuovere ed organizzare manifestazioni, mostre, rasse-	
	gne;-----	
	- organizzare tornei e gare sportive;-----	
	- realizzare depliant, pieghevoli pubblicitari, audiovisi-	
	vi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto	
	necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone	
	la distribuzione;-----	
	- utilizzare siti internet o strumenti multimediali affini.---	
	L'Associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di	
	attività diverse da quelle sopra elencate.-----	
	L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codi-	
	ce del terzo settore, attività diverse da quelle di interes-	
	se generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ul-	
	time, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del	
	D.Lgs 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.-----	
	L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di	
	finanziare la propria attività istituzionale, anche attra-	
	verso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contribu-	
	ti senza corrispettivo. Tale attività può anche essere eser-	
	citata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la	
	cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.----	
	Art. 4. Associati -----	
	Il termine associati indica le persone che, condividendo i	

	principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplorazione.-----	
	Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.-----	
	Possono essere associati anche i soggetti minorenni che esprimeranno il diritto di voto secondo quanto previsto dal successivo art. 10).-----	
	Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.-----	
	Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.-----	
	Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne con-	

	sentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione	
	con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associa-	
	to.-----	
	Art. 5. Associati onorari -----	
	Il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica di "Asso-	
	ciato Onorario" a soggetti che si siano particolarmente di-	
	stinti per i servizi resi a favore dell'Associazione, nel	
	campo del volontariato e della vita sociale locale.-----	
	L'Associato Onorario ha diritto di voto e può ricoprire ca-	
	riche associative.-----	
	Art. 6. Volontari -----	
	L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie	
	attività dell'opera di volontari.-----	
	Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attivi-	
	tà in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associa-	
	zione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie	
	capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro	
	neanche indiretto.-----	
	I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei	
	Volontari.-----	
	Art. 7. Ammissione degli Associati -----	
	Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa doman-	
	da all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga,	
	oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al pre-	
	sente Statuto.-----	

	Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con deli-	
	bera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In	
	esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro de-	
	gli associati.-----	
	Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto del-	
	la domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che	
	sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella	
	prima adunanza successiva.-----	
	Art. 8. Recesso ed esclusione -----	
	La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'as-	
	sociato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone	
	comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavvi-	
	so mediante lettera raccomandata o altra modalità che assi-	
	curi la prova dell'avvenuta ricezione.-----	
	Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente	
	dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in	
	corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo;	
	in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto ver-	
	sato all'Associazione.-----	
	L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri do-	
	veri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente	
	inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascu-	
	n associato può essere escluso con deliberazione motivata del-	
	l'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre	
	possibile il ricorso all'assemblea.-----	

	Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclu-	
	sione l'associato può essere riammesso.-----	
	Art. 9. Organi dell'Associazione -----	
	Sono Organi dell'Associazione:-----	
	a) l'Assemblea degli associati;-----	
	b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Diretti-	
	vo;-----	
	c) il Presidente;-----	
	d) l'Organo di Controllo.-----	
	Art. 10. Assemblea degli Associati -----	
	A) Funzioni -----	
	L'assemblea degli associati:-----	
	- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, del-	
	l'Organo di controllo e il Revisore;-----	
	- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale,	
	quando previsto;-----	
	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;-----	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello	
	Statuto;-----	
	- approva i regolamenti;-----	
	- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	e la scissione dell'Associazione;-----	
	- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio	
	Direttivo che respingono domande di ammissione o che proce-	
	dono all'esclusione di un associato;-----	

	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.-----	
	B) Convocazione -----	
	L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.-----	
	L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto.-----	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.----	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.-----	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	

	almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'as-	
	semblea.-----	
	C) Diritto di voto -----	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno	
	90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione	
	quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione	
	dell'associato.-----	
	Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che	
	sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo	
	in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un	
	massimo di 5 (cinque) voti.-----	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da	
	altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile	
	anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può	
	ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) dele-	
	ghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cin-	
	quecento) associati.-----	
	Il voto si esercita in modo palese.-----	
	D) Svolgimento -----	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal componente più anziano in carica del	
	Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'As-	
	sociato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione	
	dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario no-	
	minato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio	

	nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Diret-	
	tivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è tra-	
	scritto nel libro verbali dell'Assemblea.-----	
	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori	
	al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione	
	e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno	
	esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente	
	dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in	
	qualità di esperti, di persone non associate al fine di con-	
	sentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole	
	esercizio del diritto di voto.-----	
	L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale	
	degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso	
	di convocazione.-----	
	Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indica-	
	ti nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea	
	possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia	
	in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti	
	condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----	
	a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accer-	
	tamento dell'identità degli intervenuti non personalmente	
	presenti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	

	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-	
	zante.-----	
	E) Maggioranze -----	
	L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della me-	
	tà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera	
	a maggioranza dei voti espressi dai presenti.-----	
	In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto fa-	
	vorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti,	
	qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto oc-	
	corre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati	
	e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Asso-	
	ciazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto fa-	
	vorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----	
	Gli associati minorenni hanno la facoltà dell'esercizio del	
	diritto di voto per il tramite dei soggetti esercenti la re-	
	sponsabilità territoriale nei loro confronti.-----	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i	
	componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.	
	Art. 11. Consiglio Direttivo -----	

	A) Funzioni -----	
	E' l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione del-	
	l'Associazione.-----	
	E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e	
	straordinaria dell'Associazione.-----	
	Spetta al Consiglio Direttivo di:-----	
	- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;---	
	- convocare l'Assemblea degli associati;-----	
	- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associa-	
	ti;-----	
	- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilan-	
	cio sociale;-----	
	- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funziona-	
	mento dell'Associazione;-----	
	- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale	
	riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acqui-	
	stare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o ri-	
	nunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'im-	
	piego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari	
	dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credi-	
	to, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pub-	
	blica Amministrazione;-----	
	- determinare le quote associative annuali ed eventuali quo-	
	te di ingresso;-----	
	- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli	

	associati;-----	
	- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----	
	- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,	
	gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque de-	
	nominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni	
	Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Sco-	
	po), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre moda-	
	lità simili o assimilate;-----	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compi-	
	mento di singoli atti;-----	
	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressa-	
	mente demandato all'assemblea o di competenza di altri Orga-	
	ni.-----	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri compo-	
	nenti specifiche deleghe per il compimento di atti o catego-	
	rie di atti determinati.-----	
	B) Composizione -----	
	Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri va-	
	riabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea	
	in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono	
	scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3	
	(tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'ap-	
	provazione del bilancio del terzo esercizio successivo a	
	quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Es-	

	si sono rieleggibili.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in posses-	
	so dei seguenti requisiti:-----	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;-----	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività istitu-	
	zionali;-----	
	- indipendenza da interessi che siano divergenti o conflig-	
	genti con quelli propri dell'associazione.-----	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si deca-	
	de per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, mor-	
	te, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,	
	eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	
	Tesoriere.-----	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----	
	C) Funzionamento -----	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da	
	effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del	
	giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle	
	materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comu-	
	nicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta	
	ricezione.-----	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi di-	

	ritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi	
	di indifferibile urgenza può essere convocato con un preav-	
	viso di almeno 48 (quarantotto) ore.-----	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di in-	
	tervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di	
	Controllo.-----	
	Il Consiglio é in ogni caso validamente costituito, anche in	
	assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti	
	i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di	
	Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.-----	
	Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi compo-	
	nenti.-----	
	Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con moda-	
	lità non contestuali, ossia in audio o video conferenza pur-	
	ché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto	
	nel verbale:-----	
	a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accerta-	
	mento dell'identità degli intervenuti non personalmente pre-	
	senti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	

	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-	
	zante.-----	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal	
	Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verba-	
	li del Consiglio.-----	
	D) Doveri dell'ufficio -----	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a participa-	
	re all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere	
	che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni	
	consecutive è considerato dimissionario.-----	
	Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere atti-	
	vità o dall'assumere incarichi che per loro natura siano in-	
	compatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza	
	con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno	
	all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'a-	
	gire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono	
	tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare	
	il diritto di voto.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti	
	dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli	
	associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393,	
	2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.-----	
	Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del	

	codice civile.-----	
	Art. 12. Presidente dell'Associazione-----	
	Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei con-	
	fronti dei terzi e in giudizio.-----	
	E' eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede	
	curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone	
	il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibi-	
	le.-----	
	In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente,	
	il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni	
	mediante procura speciale per il compimento di atti determi-	
	nati.-----	
	Art. 13. Organo di Controllo-----	
	A) Funzioni-----	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto	
	opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo mono-	
	cratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in	
	sede di nomina.-----	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, am-	
	ministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concre-	
	to ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale	
	dei conti.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a parteci-	

	pare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Di-	
	rettivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.----	
	B) Composizione -----	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre mem-	
	bri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali	
	deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre)	
	esercizi e sono rieleggibili.-----	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con	
	quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che	
	la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra	
	triennale.-----	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposi-	
	zioni dell'art. 2399 codice civile.-----	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompati-	
	bile con quella di componente il Consiglio Direttivo.-----	
	Art. 14. Revisione legale dei conti -----	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto oppor-	
	tuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una	
	società di revisione iscritti nell'apposito registro.-----	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo	
	di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono es-	
	sere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito regi-	
	stro.-----	
	Art. 15. Libri associativi -----	

	L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri so-	
	ciali:-----	
	a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Di-	
	rettivo;-----	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle as-	
	semblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali re-	
	datti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;-----	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consi-	
	glio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri or-	
	gani sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferisco-	
	no;-----	
	d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio	
	direttivo.-----	
	I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono conte-	
	nere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della di-	
	scussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati	
	di eventuali votazioni. Ogni verbale deve essere firmato da	
	presidente e dal segretario.-----	
	Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota	
	associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali	
	tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 (trenta)	
	giorni dalla data della richiesta formulata all'organo com-	
	petente.-----	
	Art. 16. Patrimonio dell'Associazione -----	
	A) Composizione -----	

	Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:---	
	* quote associative;-----	
	* contributi pubblici e privati;-----	
	* donazioni e lasciti testamentari;-----	
	* rendite patrimoniali;-----	
	* attività di raccolta fondi;-----	
	* entrate derivanti dallo svolgimento di attività di inte-	
	resse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma	
	2;-----	
	* proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a	
	terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economi-	
	che di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in	
	maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al	
	raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili	
	fino all'operatività del Runts;-----	
	* ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.----	
	B) Funzione -----	
	Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività	
	istituzionale così come definita dal presente Statuto al-	
	l'art. 3.-----	
	L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve	
	o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 com-	
	ma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il	
	patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, pro-	

	venti, entrate comunque denominate, per lo svolgimento del-	
	l'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento	
	delle finalità previste.-----	
	Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di	
	utili le seguenti attività:-----	
	- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque	
	rivesta cariche sociali, di compensi individuali non propor-	
	zionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e	
	alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli	
	previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori	
	e condizioni;-----	
	- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di	
	retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento ri-	
	spetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai	
	contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze	
	attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze	
	al fine dello svolgimento delle attività di interesse gene-	
	rale;-----	
	- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza	
	valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore	
	normale;-----	
	- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condi-	
	zioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati	
	o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi ammi-	
	nistrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo	

	operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai sogget-	
	ti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'orga-	
	nizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro	
	affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi	
	direttamente o indirettamente controllate o collegate,	
	esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali	
	cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'at-	
	tività di interesse generale;-----	
	- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli	
	intermediari finanziari autorizzati, di Interessi passivi,	
	in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quat-	
	tro punti al tasso annuo di riferimento.-----	
	Art. 17. Bilancio -----	
	L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentu-	
	no) dicembre di ogni anno.-----	
	Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il	
	Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli as-	
	sociati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto	
	nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal	
	rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri	
	dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione	
	che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento	
	economico e gestionale dell'Ente, le modalità di persegui-	
	mento delle finalità istituzionali, nonché il carattere se-	
	condario e strumentale delle attività diverse da quelle	

	istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali	
	osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Con-	
	trollo e/o dal Revisore.-----	
	Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assem-	
	blea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore a cura del Consiglio Direttivo.-----	
	Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo	
	deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modali-	
	tà previste dalla Legge.-----	
	Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve es-	
	sere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'As-	
	sociazione o nel sito internet della rete associativa di ap-	
	partenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o	
	corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Diret-	
	tivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli as-	
	sociati.-----	
	Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comun-	
	que denominate siano inferiori a Euro 220.000,00 (duecento-	
	ventimila virgola zero zero) o alla cifra indicata dalla	
	normativa vigente in materia l'associazione potrà procedere	
	alla redazione del bilancio nella forma del rendiconto per	
	cassa.-----	
	Art. 18. Responsabilità ed assicurazione degli associati vo-	
	lontari -----	

	Gli associati volontari che prestano attività di volontaria-	
	to sono assicurati per malattie, infortunio, e per la re-	
	sponsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del	
	D. Lgs. 117/2017.-----	
	L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può	
	assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità	
	contrattuale ed extracontrattuale.-----	
	Art. 19. Scritture contabili -----	
	Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili del-	
	l'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dal-	
	l'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.-----	
	Art. 20. Devoluzione -----	
	In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'associa-	
	zione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo	
	dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta	
	salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad al-	
	tri Enti del Terzo Settore secondo quanto deciso dal Consi-	
	glio Direttivo.-----	
	Art. 21. Disposizioni finali -----	
	Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa rife-	
	rimento alle normative vigenti in materia ed ai principi ge-	
	nerali dell'ordinamento giuridico.-----	
	F.to: Cesana Giuseppe-----	
	----- Luca Donegana notaio-----	